

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 25 ottobre 2002 - Deliberazione N. 4851 - Area Generale di Coordinamento - **P.O.R. Campania 2000/2006 - Complemento di programmazione - Misura 1.5 - Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio - Programmazione finanziaria.**

omissis

PREMESSO che con Decisione C (2000) n.2347 adottata l'8.8.2000 e notificata il 12.8.2000 la Commissione U.E. ha approvato il P.O.R. Campania 2000/2006;

Che a seguito di tale approvazione la Regione Campania ha adottato il Complemento di Programmazione con deliberazione n. 5549 del 15.11.00 e succ. Modif;

Che il Complemento di Programmazione ha consentito l'identificazione delle Misure, il loro contenuto tecnico, le procedure per l'attuazione, il quadro finanziario, la pertinenza dei criteri di selezione;

Che nell'ambito del predetto C.d.P., all'Asse 1 - Risorse Naturali - è prevista la Misura 1.5: "Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio";

Che la predetta misura 1.5, si articola nelle seguenti azioni:

- a) La messa in sicurezza dei dissesti di maggiore impatto relativi ad abitati ed infrastrutture;
- b) La conservazione del territorio e la prevenzione;
- c) La difesa delle coste ed il ripascimento degli arenili;
- d) L'avviamento degli organismi di bacino;

Che la tipologia di programmazione prevista per la misura medesima ne consente l'attuazione sia attraverso progetti monosettoriali che attraverso progetti integrati;

CHE l'attuazione della Misura prevede di norma l'individuazione di un soggetto attuatore, beneficiario diverso dall'Amministrazione Regionale da compiersi con atto amministrativo della Regione e in modo da assicurare la necessaria coerenza tra l'intervento scelto e il quadro programmatico -generale formulato in attuazione della legge 183/89 e successive modifiche secondo quanto precisato nella procedura prevista dal Complemento di Programmazione;

CHE le attività conoscitive, di studio e monitoraggio delle aree oggetto degli interventi saranno a cura delle Autorità di Bacino e/o della stessa Regione mentre la realizzazione degli interventi strutturali e la relativa progettazione a cura degli Enti Locali, dei loro Consorzi e dei Commissariati competenti;

Che il Complemento di Programmazione definisce il costo totale per la misura di cui trattasi pari a 208.183.594 Euro;

Che con delibera di Giunta Regionale n 3500 del 20.7.01 è stata fissata la determinazione indicativa delle dotazioni finanziarie minime destinate ai progetti integrati, individuando per la misura 1.5 la percentuale del 20% pari a 41.636.718,8 Euro;

Che, pertanto, occorre ancora programmare la ripartizione finanziaria del restante 80% della dotazione complessiva della misura pari a 166.546.875,2 Euro;

RILEVATO

Che la misura 1.5 prevede che gli interventi strutturali e di sistema finanziabili siano coerenti con il quadro programmatico generale formulato in attuazione della legge 183/89 e successive modifiche al fine di garantire unicità di programmazione e di valutazione di priorità;

Che la misura medesima individua le Autorità di Bacino quale organi competenti e delegati in materia di pianificazione della risorsa suolo che pianificano e programmano, tutte le attività conoscitive, di studio, di monitoraggio e gli interventi strutturali necessari;

Che in funzione dell'ottimizzazione del processo programmatico e pianificatorio, la misura 1.5 identifica la necessità di sostenere l'avviamento degli organismi di bacino configurando una specifica azione (d) che prevede di destinare a questi ultimi risorse finalizzate all'acquisizione di assistenza tecnica per la redazione di piani e programmi e per la conoscenza del settore, alla definizione di modelli organizzativi e gestionali, all'acquisto di attrezzature e dotazioni tecniche, allo svolgimento di seminari di aggiornamento del personale;

Che, peraltro, tra le attività previste nelle azioni b) e c) della misura rientrano anche l'attività conoscitiva, di monitoraggio delle aree oggetto di interventi, di studio e risoluzione delle problematiche connesse all'erosione costiera, nonché gli studi specifici per la definizione degli scenari di rischio a scala di dettaglio, la messa a punto di modelli geologici, geomorfologici, di evoluzione dei versanti, modelli geotecnici, di innesco dei fenomeni di primo distacco, modelli di evoluzione delle colate, identificandosi come soggetti attuatori le Autorità di Bacino e la Regione.

CONSIDERATO che, appare opportuno stabilire una ripartizione della suddetta percentuale della dotazione finanziaria della misura (166.546.875,2 Euro al fine di definire l'ammontare delle risorse destinate, alla effettiva realizzazione delle attività previste da ciascuna azione;

Che le operazioni finanziabili attraverso la misura di cui trattasi sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) Attività conoscitive, di studio e monitoraggio delle aree oggetto degli interventi;
- b) Realizzazione degli interventi strutturali individuati nell'ambito del quadro programmatico generale formulato in attuazione della legge 183/89 e successive modifiche;
- c) Attività di sostegno alla definizione di modelli organizzativi e gestionali degli organismi d'ambito.

Che appare necessario, tenuto conto delle tipologie di operazioni finanziabili attraverso la misura, operare una prima ripartizione delle risorse finanziarie, riservando alle attività conoscitive, di studio e monitoraggio delle aree oggetto degli interventi di cui alle azioni b) e c,) una quota pari a non più del 3% di 166.546.875,20 Euro ovvero 4.996.406,26 Euro;

Che, consequenzialmente, la rimanente quota pari al 97% delle risorse finanziarie, ovvero 161.550.468,98 e debba essere ripartita tra le singole azioni secondo le seguenti percentuali:

- 1) Azione a) ovvero "La messa in sicurezza dei dissesti di maggiore impatto relativi ad abitati ed infrastrutture": 35% pari a 58.291.406,32, Euro
- 2) Azione b) ovvero "La conservazione del territorio e la prevenzione": 35% pari a 58.291.406,32 Euro;
- 3) Azione c) ovvero "La difesa delle coste e il ripascimento degli arenili": 20% pari a 33.309.375,04 Euro;
- 4) Azione d) ovvero "L'avviamento degli organismi di bacino": 10% pari a 16.654.687,52, Euro;

RITENUTO

CHE sia assolutamente necessario, data l'urgenza delle azioni tese al miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio, nelle more dell'entrata a regime degli organismi di bacino e della definizione della pianificazione di bacino e nelle more del percorso progettuale e valutativo dei progetti integrati, avviare nuovi interventi strutturali coerenti con gli atti di pianificazione esistenti;

CHE a questo fine occorre definire Protocolli di intesa con i due Commissariati competenti (Commissariato di governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania e Commissariato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo di cui all'Ordinanza del Ministero n.ro 2509/97 e succ. mod. ed integr.) in cui vengano individuati i progetti afferenti alle azioni a) e b) della Misura già in corso di realizzazione o comunque dotati di tutti gli elementi necessari per avviare gli interventi (esecutivi), coerenti con la pianificazione in essere;

CHE sia utile, al fine di velocizzare la definizione dei Protocolli, individuare un tetto massimo di risorse entro cui contenere la nuova progettazione dei due Commissariati e che esso si possa ragionevolmente stabilirsi in 25 milioni di EURO per ciascuno;

PROPONE, E LA GIUNTA, IN CONFORMITA', A VOTO UNANIME

DELIBERA

Di programmare l'utilizzo delle risorse finanziarie della misura 1.5 riservando alle attività conoscitive, di studio e monitoraggio delle aree oggetto degli interventi di cui alle azioni b) e c) una quota pari a non più del 3% di 166.546.875,2 Euro, ovvero 4.996.406,26. Euro;

Che, consequenzialmente, la rimanente quota pari al 97.% delle risorse finanziarie, ovvero 161.550.468,98 Euro debba essere ripartita tra le singole azioni secondo le seguenti percentuali:

- Azione a) ovvero "La messa in sicurezza dei dissesti di maggiore impatto relativi ad abitati ed infrastrutture": 35% pari a 58.291.406,32 Euro;
- Azione b) ovvero "La conservazione del territorio e la prevenzione": 35% pari a 58.291.406,32 Euro;

- Azione c) ovvero "La difesa delle coste e il ripascimento degli arenili": 20% pari a 33.309.375,04 Euro;
- Azione d) ovvero "L'avviamento degli organismi di bacino": 10% pari a 16.654.687,52 Euro;

Di incaricare il Coordinatore dell'Area Generale Ecologia, Tutela dell'ambiente, disinquinamento, Protezione Civile di definire e sottoscrivere con ogni urgenza i Protocolli di intesa con i due Commissariati competenti in cui vengano individuati i progetti afferenti alle azioni a) e b) della Misura, coerenti con la pianificazione in essere, già in corso di realizzazione o comunque dotati di tutti gli elementi necessari per avviare l'intervento (esecutivi);

CHE il tetto massimo di risorse entro cui contenere la suddetta nuova progettazione possa stabilirsi in 25 milioni di EURO per ciascuno dei due Commissariati competenti;

Di rinviare a successiva Delibera la definizione delle procedure attuative dell'azione d);

- Di rinviare alla conclusione delle, attività di progettazione e valutazione dei Progetti Integrati la definizione di ulteriori interventi strutturali afferenti alle azioni a), b) e c);

Di trasmettere il presente provvedimento all'Area, Ecologia, Tutela dell'ambiente, disinquinamento, Protezione Civile, all'Area Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, al Settore B.U.R.C., al WEB-master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Il Segretario
Nuzzolo

Il Presidente
Bassolino